

COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO NR. 16

DEL 31.07.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA "OPZIONALE" DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2014: DETERMINAZIONI..

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,00** e segg., in prima convocazione seduta straordinaria nella Sede Comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi, partecipati ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

IL SINDACO	PRESENTE	ASSENTE
RENZI ROBERTO	X	

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
TROIANI RICCARDO	X	
MINICUCCI FILOMENA	X	
ONELLI BRUNO	X	
SILVESTRI DELIO	X	
SPERANZA ANNA RITA	X	
GREGORI ORLANDO	X	
SILVESTRI EMANUELA	X	
MELLINI GIUSEPPE	X	
CAPANNA MARINO	X	
ANTONELLI FEDERICO		X

PRESENTI N° 10 ASSENTI N° 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nicola MINGIONE

Il Presidente Sig. Roberto RENZI in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti;

Del16.14

Oggetto: Approvazione aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014. Determinazioni.

IL SINDACO

VISTO l'art.163, comma 3 del D.Lgs.267/2000, il quale stabilisce che ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente prorogato sino a tale data;

CONSIDERATO che l'art.172, comma 1 lett.e) del D.Lgs.267/2000 prevede che debbono essere allegate al bilancio le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art.1, comma 169 della legge 27/12/2006, n.296 che dispone "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il D.Lgs. 360 del 28/9/1998 istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza 1999;

APPURATO che i Comuni possono procedere all'individuazione dell'aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato (cosiddetta aliquota obbligatoria);

VISTO E RICHIAMATO l'art.1, commi da 142 a 144 della legge 27/12/2006, n.296, che modifica l'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, relativo alla istituzione della addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n.191, come segue:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

b) dopo il comma 3 è inserito il seguente:

«3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali »;

VALUTATI tutti gli effetti che le norme stabilite dalla disciplina, sopra riassunta, producono, a seconda delle modalità di attuazione stabilite dall'Ente in relazione al gettito dell'imposta, determinante per la conservazione dell'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria e per far fronte ai costi, sempre crescenti, per i servizi di primaria generale utilità da prestare alla popolazione;

VISTO l'atto di di C.C. n. 5 del 13/04/2007 con il quale è stato adottato apposito regolamento come previsto dall'art.1, comma 3 e 3 bis del D.Lgs.28/9/1998, n.360, come modificato dal comma 142, dell'art.1 della legge 27/12/2006, n.296, per determinare l'aliquota dell'addizionale di cui in oggetto e le eventuali soglie di esenzione;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 118 del 12/11/2013, veniva proposta nella misura dello 0,5 punti percentuale l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO il comma 2 dell' articolo 8 della Legge n. 124 del 28/10/2013 di conversione del decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 il quale dispone che:

DATO atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013 , le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica , mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale , per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 , comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 , n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì , tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento delle finanze , sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani . L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico . Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati , nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale , entro il 28 ottobre di ciascun anno . In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre , si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO il D.M. Interno del 18/07/2014 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTI:

- l'art.52 del D.Lgs.15/12/1997, n.446;
- il D.Lgs.28/9/1998, n. 360;
- il D.Lgs.18/8/2000, n.267;

VISTO l'Art. 83 del Decreto - Legge n. 112 del 25 Giugno 2008;

VISTO il Decreto Legge del 25 Gennaio 2010 n. 2 recante “Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni”;

VISTA la legge n. 183 del 12/11/2011;

VISTO il D. L. 201 del 06/12/2011;

VISTA la legge n. 214 del 22/12/2011;

VISTA la legge n. 44 del 26/04/2012;

VISTO il D. L. n. 228/2012;

VISTA la legge 124 del 28/10/2013 di conversione del Decreto Legge n. 102 del 31 Agosto 2013;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

P R O P O N E

Al Consiglio Comunale convocato nei modi di legge come dichiara:

1. di recepire e far proprie le premesse di cui in narrativa.
2. di determinare nella misura dello 0,8 punti percentuale l'aliquota “opzionale” dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014.

Il Sindaco
Ing. Roberto Renzi

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS.267/2000, come sostituito dall'art.3, comma 1 lett.a) del D.L.10/10/2012 n.174 convertito con modificazioni nella L.213/2012

RESPONSABILE SERVIZIO REGOLARITA' TECNICA

parere favorevole: F.to Dr. Nicola MINGIONE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE

parere favorevole: F.to Dott.ssa Gentilina CHERUBINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta del Sindaco;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma del D. Lgs. 267/2000 così come novellato dall'art. 3 della L. 174/2012;

VISTO lo Statuto del Comune di Vacone;

VISTO il D.Lgs n.267/2000;

Con votazione palese per alzata di mano favorevoli n° 8 e astenuti n° 2 (Mellini e Capanna).

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la superiore proposta.
2. Di rendere la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile per unanime consenso di tutti i componenti la seduta espressa con distinta e separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000.

COMUNE DI VACONE
PROVINCIA DI RIETI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Nicola MINGIONE

IL SINDACO
F.to Ing. Roberto RENZI

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Della suesesa deliberazione si attesta che una copia è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 11 SET 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, per 15 gg. consecutivi.
VACONE li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Nicola MINGIONE

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 così come novellato dall'art. 3 della L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:
F.to Dott.ssa . CHERUBINI GENTILINA

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e di ufficio.

Li 11 SET 2016 IL SEGR. COMUNALE F.to Dott. Nicola MINGIONE



ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio senza reclami ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Per comunicazione ai Capigruppo senza avere ricevuto richieste di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 127, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Li _____ IL SEGR. COM.LE F.to Dott. Nicola MINGIONE